

## **SISTEMA DI RADIOCOMUNICAZIONI DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

### **Linee di indirizzo operativo**

#### ***Art.1 SCOPO***

il sistema di radiocomunicazioni di protezione civile della Provincia ha lo scopo di consentire le comunicazioni radio tra i soggetti impegnati in attività di protezione civile in ambito PROVINCIALE, e che fanno riferimento al coordinamento del Servizio di Protezione Civile della Provincia.

#### ***Art. 2 RETE RADIO PROVINCIALE***

Il presente documento definisce le linee di indirizzo operativo per l'utilizzo degli apparati radio ricetrasmittenti per usi di Protezione Civile, sia per la frequenza 43 MHz (comunicazioni locali), sia per la banda VHF PMR civile, (comunicazioni in ambito provinciale) in concessione alla Provincia. La rete radio è costituita principalmente da apparati di proprietà della Provincia in uso diretto o assegnati in comodato d'uso ai Distretti, Comuni e Associazioni.

Sono soggetti a quanto previsto nel presente documento anche l'uso degli apparati inseriti nella rete radio che, pur non essendo di proprietà provinciale, operano in banda VHF sulla frequenza in concessione alla Provincia dopo averne ottenuto formale autorizzazione dalla Provincia stessa. L'impiego di apparati operanti sulla frequenza provinciale non autorizzati, non omologati, e con standard tecnici non conformi è vietato e potrà essere perseguito a norma di legge.

#### ***Art. 3 RETE LOCALE***

E' definita "locale" la rete radio che opera sulla frequenza dei 43 MHz, oltre ad altre frequenze autorizzate, limitatamente ad usi di protezione civile per i collegamenti locali tra il C.O.D. (Centro Operativo Distrettuale) e il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con le squadre operanti nel territorio Comunale o Distrettuale, nonché tra gli automezzi ed il personale, impiegati nel medesimo contesto operativo.

#### ***Art. 4 RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE***

Gli apparati ricetrasmittenti della rete radio provinciale operano in banda VHF civile, su coppia di frequenze, autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni.

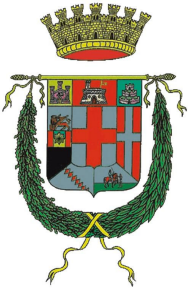
La Provincia di Padova detiene un' Autorizzazione Generale ad uso esclusivo di soccorso e protezione civile all'interno del territorio provinciale.

Il sistema è composto da un P.R. (Ponte Radio) fisso che permette la copertura di tutto il territorio provinciale da apparati radio ricetrasmittenti di tipo fisso, veicolare e portatile.

Gli apparati radio sono configurati rispettando il seguente protocollo:

- Canale 1 RIP. (PONTE RADIO PROVINCIALE) viene utilizzato il ripetitore.
- Canale 2 DIR. (DIRETTA) viene utilizzata la frequenza di uscita del ripetitore.

Scopo prioritario del sistema è di permettere un rapido contatto tra la Sala Operativa Provinciale (di seguito chiamata S.O.P.), e le Sale Operative Distrettuali (S.O.D.) o Comunali (C.O.C.) o comunque con postazioni radio mobili, cantieri, automezzi del servizio di Protezione Civile Provinciale e/o squadre operanti nel territorio durante le emergenze o durante altre attività di protezione civile.



Tutti gli apparati sono contrassegnati da numero di matricola e sono programmati con un codice identificativo che permette di utilizzare una “selettiva” che identifica l’apparato radio durante l’utilizzo.

Tutti gli apparecchi e le attrezzature radio facenti parte del sistema sono di tipo omologato e certificato, in regola con la vigente normativa.

La programmazione o la modifica dei parametri impostati sugli apparati in comodato, deve essere concordata con questo Servizio, e deve essere effettuata da personale specializzato.

#### ***Art. 4 PROPRIETÀ***

La Provincia di Padova è concessionaria dell’Autorizzazione Generale e proprietaria del ripetitore radio, e degli apparati radio fissi (basi), veicolari e portatili dati in comodato d’uso, restando a carico dei comodatari la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque in stretto accordo con il Servizio di Protezione civile della Provincia.

Su richiesta, dei Gruppi Comunali/Associazioni ed altri Enti, questo Servizio può autorizzare l’utilizzo di altri apparati radio ricetrasmittenti in banda VHF (non di proprietà di questo Ente), programmati sulle frequenze della Provincia secondo le modalità che vengono indicate da questo Servizio e che devono, in ogni caso, essere utilizzati secondo le modalità indicate dal presente disciplinare.

#### ***Art. 5 UTILIZZO RETE LOCALE***

Gli apparati della rete “LOCALE” (43 MHz) in comodato dalla Provincia possono essere utilizzati, sia per attività in emergenza che per manifestazioni o esercitazioni senza la preventiva autorizzazione della Provincia. Sarà cura del responsabile locale delle operazioni in corso individuare il canale più opportuno su cui effettuare le comunicazioni evitando di interferire con altre comunicazioni in corso, rispettando l’Autorizzazione Generale in proprio possesso.

In particolari situazioni la Provincia potrà richiedere di lasciare liberi uno o più canali riservandoli a comunicazioni di interesse non solo locale.

#### ***Art. 6 UTILIZZO RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE***

Uso per esercitazione o manifestazioni. Gli apparati in banda VHF possono essere utilizzati senza preventiva autorizzazione della Provincia in occasione di esercitazioni di tipo distrettuale purché inserite nella programmazione annuale comunicata alla Provincia secondo le direttive regionali e pubblicate sul sito internet dell’Ente.

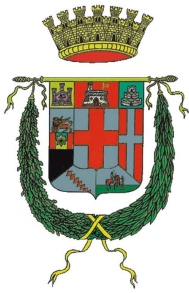
In tutti gli altri casi (esercitazioni locali, prove di radiocomunicazione, manifestazioni ecc. ), anche allo scopo di evitare interferenze radio, deve essere richiesta autorizzazione alla Provincia.

Uso in emergenza. In situazioni di emergenza la rete in banda VHF è riservata alle comunicazioni con la SOP o per comunicazioni che comunque rivestono un interesse di carattere provinciale.

In particolare sono possibili in tale banda le comunicazioni di stato di una squadra (squadra pronta, squadra in operazioni, intervento ultimato, squadra rientrata alla base ...).

Ogni comunicazione di interesse locale o di natura complessa tale di richiedere una conversazione prolungata deve essere effettuata per altra via (banda 43 MHz, telefono ecc.)

È possibile l’utilizzazione degli apparati VHF in modalità “diretta”, cioè da apparato ad apparato senza l’utilizzo del ponte radio, per comunicazioni all’interno di ogni Distretto, purché ciò non arrechi disturbo alle comunicazioni a carattere provinciale.



### ***Art. 7 GRUPPO PROVINCIALE***

Il Gruppo provinciale sez. Nucleo Operativo Dispone di una stazione base sulla frequenza in banda VHF in concessione alla Provincia installata nel magazzino provinciale mentre i mezzi sono dotati di stazione veicolare.

Il Gruppo provinciale è autorizzato all'impiego dei citati apparati per le attività di competenza.

Gli operatori del Gruppo provinciale sez. Nucleo operativo, sono tenuti al rispetto delle indicazioni previste al successivo art. 9 Codice deontologico con particolare attenzione all'essenzialità e stringatezza delle comunicazioni nel caso in cui il sistema di radiocomunicazioni provinciale sia nel contempo operativo per il coordinamento di uomini e mezzi in situazioni di emergenza o comunque attività a carattere provinciale.

### ***Art. 8 REGISTRAZIONE***

La Provincia di Padova si riserva la facoltà di effettuare la registrazione vocale del traffico in transito sulla rete in banda VHF; le stesse saranno conservate per il tempo necessario a cura del Dirigente Responsabile nel rispetto della normativa vigente.

### ***Art. 9 CODICE DEONTOLOGICO***

L'utilizzo delle radio deve avvenire da parte di personale qualificato opportunamente formato, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo e dell'etica delle comunicazioni in emergenza.

Gli operatori, nel rispetto del ruolo che rivestono e dell'ambito in cui operano, devono utilizzare un linguaggio professionale, con messaggi concisi, ben scanditi, astenendosi da ogni forma di inutile commento, battute scherzose ecc.

In particolare nella banda VHF, trattandosi di un unico canale per tutto il territorio, vale quanto già espresso all'art. 6 circa la tipologia di messaggi consentiti. Va evitato, per quanto possibile, di utilizzare e trasmettere nomi propri di persone.

Il mancato rispetto nella forma più rigorosa di quanto sopra espresso, può comportare il ritiro da parte della Provincia degli apparati concessi in comodato d'uso ed il ritiro dell'autorizzazione all'uso sulla frequenza provinciale degli apparati di proprietà.

### **GLOSSARIO:**

C.O.C.	Centro Operativo Comunale
P.C.	Protezione Civile
S.O.P.	Sala Operativa Provinciale
C.O.D.	Centro Operativa Distrettuale